

Relazione di impatto e Bilancio di sostenibilità VSME Basic 2025

Sommario

1) La nostra azienda e il bene comune	6
L'azienda in breve	6
Proprietà e amministrazione.....	6
Vision.....	6
Mission	7
Dallo Statuto.....	7
Finalità specifiche di Bene Comune	8
Codice Etico	8
Politiche e altri documenti	8
Certificazioni.....	8
Appartenenze a aggregazioni	8
2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto.....	8
Strumento per la valutazione dell'Impatto	8
Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni	8
Principali fattori d'impatto e KPI socio ambientali	10
Individuazione dei principali stakeholder.....	11
Struttura della presente Relazione d'Impatto	11
3) Bilancio di sostenibilità su standard VSME Basic.....	13
B1 - Base per la preparazione.....	13
Profilo Aziendale.....	13
Informazioni aziendali di base	13
Scala finanziaria e performance	13
Struttura organizzativa.....	13
Società controllate	13
Impronta operativa.....	13
Operational Locations:.....	14
Governance e credenziali di sostenibilità	14
Allineamento agli standard di rendicontazione	14
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	14
Panoramica delle iniziative di sostenibilità:.....	14
B3 - Consumo energetico ed emissioni di gas serra	14

Consumo energetico.....	15
Suddivisione energetica:.....	15
Emissioni di gas serra.....	15
Ripartizione emissioni GHG:.....	16
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	16
B5 - Biodiversità	16
Siti di biodiversità	16
Valutazione dei siti di biodiversità:.....	16
Gestione dell'uso del suolo	17
Metriche di uso del suolo (m ²):	17
B6 - Acqua.....	17
Riepilogo risorse idriche	17
Bilancio idrico per sede.....	18
Bilancio idrico specifico per sito:.....	18
B7 - Economia circolare e gestione dei rifiuti	18
Implementazione economia circolare	18
Consumo di materiali	18
Utilizzo dei materiali per tipo:.....	18
Gestione dei rifiuti	19
Rifiuti non pericolosi.....	19
Rifiuti pericolosi.....	19
B8 - Forza lavoro: caratteristiche generali.....	19
Panoramica della forza lavoro	20
Contratti di lavoro.....	20
Distribuzione per tipo di contratto:	20
Diversità di genere	20
Distribuzione per genere:.....	20
Distribuzione geografica	20
Metriche di turnover	20
B9 - Forza lavoro: salute e sicurezza	21
Panoramica delle prestazioni di sicurezza.....	21
Statistiche degli incidenti	21

Indicatori di sicurezza	21
Registri di fatalità	21
B10 - Forza Lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	21
Conformità al salario minimo	22
Copertura della contrattazione collettiva.....	22
Analisi del divario retributivo di genere	22
Sviluppo professionale.....	22
Ore di formazione medie per genere:	22
B11 - Condanne e multe per corruzione e tangenti.....	23
Conformità legale.....	23
Condanne legali.....	23
Sanzioni finanziarie.....	23
4) Valutazione generale	24
Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo.....	24
5) Valutazione per aree.....	28
Governare d'impresa	28
Lavoratori	29
Altri portatori d'interesse.....	32
Ambiente	34
6) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche	35
Migliorare costantemente le condizioni lavorative	35
Attività svolte nel 2025	35
Obiettivi 2026.....	36
Contribuire alla realizzazione di opere d'arte	36
Attività svolte nel 2025	36
Collaborare con enti senza fini di lucro per la formazione professionale	36
Attività svolte nel 2025	36
Obiettivi 2026.....	37
Condividere coi lavoratori l'utile generato dall'azienda	37
Attività svolte nel 2025	37
Obiettivi 2026.....	37
Improntare l'attività aziendale alla sostenibilità ambientale.....	38

Attività svolte nel 2025	38
Obiettivi 2026	39
Operato responsabile, sostenibile e trasparente	39
Attività svolte nel 2025	39
Obiettivi 2026	40
7) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo	41
8) Conclusioni	42
Il nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile e il bene comune	42

1) La nostra azienda e il bene comune

L'azienda in breve

Dal 1935, con sede a Roma, CARTONI SpA progetta, produce e commercializza supporti e accessori professionali per telecamere di alta gamma per l'industria cinematografica e televisiva.

Riconosciuto a livello internazionale nel settore come marchio leader per le apparecchiature di supporto per telecamere, CARTONI è orgogliosa della sua capacità ingegneristica e della sua tecnologia innovativa e all'avanguardia.

A partire dagli anni Trenta con Renato CARTONI (aic) che inventò la Gyro Head e successivamente con il figlio Guido, fondatore dell'attuale struttura nel 1962, CARTONI ha incessantemente introdotto sul mercato sistemi di Supporto Telecamera Professionali brevettati e altamente ingegnerizzati che sono diventati standard del settore.

Nel 1992, Guido CARTONI ricevette il premio "Scientific and Technical Achievement Award" dall'Academy of Motion Picture Arts and Sciences (AMPAS) per il suo lavoro pionieristico nello sviluppo della tecnologia delle teste fluide per treppiedi. Successivamente, nel 1995, gli fu conferito l'ATIC Technical Award dall'Associazione Tecnica Italiana Cine-televisione di Roma e, nel 1999, il SOC Technical Achievement dalla Society of Operating Cameramen di Los Angeles.

L'innovazione costante ha garantito il successo dell'azienda. CARTONI possiede e utilizza 36 diversi brevetti su sistemi di compensazione dei carichi, di smorzamento fluido e treppiedi, registrati in Italia, Europa, Stati Uniti, Cina e India.

Proprietà ed Amministrazione

CARTONI MARIA ELISABETTA	Rappresentante legale
Quota 50%	
CARTONI BEATRICE	Consigliera
Quota 50%	
SIMONCINI FRANCESCA	Consigliera
LIPKAU CHRISTINE	Consigliera
SIMONCINI CARTONI ALESSANDRO	Consigliere dipendente dell'azienda
GRADASSI PAOLA	Consigliere consulente dell'azienda

Vision

Siamo un'impresa che affianca la tecnologia avanzata, la qualità senza compromessi e l'innovazione continua di prodotto e di processo con la tradizione più classica del saper fare Italiano.

I nostri valori sono centrati sul rispetto per la persona, per la comunità e per l'ambiente.

Mission

Crediamo che la tecnologia debba essere al servizio del benessere e della creatività dell'uomo. Siamo impegnati a creare dispositivi innovativi che facilitino il lavoro del cameraman in ogni circostanza e condizione di lavoro, risolviamo problemi per liberare la visione creativa.

Dallo Statuto

La società intende, in particolare, perseguire le specifiche finalità di beneficio attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di:

1. ideazione, progettazione e sviluppo di sistemi a servizio di professionisti del settore anche attraverso la creazione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative che vertono al continuo miglioramento delle condizioni lavorative, l'ergonomia e la sicurezza dell'operatore;
2. Analisi, studio e diffusione, etici e responsabili, di dati acquisiti anche a mezzo di corsi ed eventi di formazione;
3. azione e investimento atti a favorire la crescita culturale e professionale e la valorizzazione delle intelligenze dei propri collaboratori, valorizzando il merito e i talenti di ciascuno attraverso un confronto continuo, costruttivo e trasparente, in un ambiente equo, consapevole delle diversità di ognuno che incoraggi le persone ad esprimere pienamente le proprie potenzialità e creatività; generare ulteriori benefici per i lavoratori mettendo a disposizione forme di welfare, con particolare attenzione all'offrire condizioni grazie alle quali l'andare al lavoro risulti il meno possibile in conflitto con l'essere genitori adeguatamente presenti;
4. procedure e sistemi, anche informatici, atti a promuovere ambienti lavorativi che armonizzino lavoro e vita privata;
5. contribuzione con le caratteristiche e la qualità dei propri prodotti alla realizzazione di opere d'arte audiovisive;
6. collaborazione con organizzazioni senza fini di lucro, anche attraverso il sostegno finanziario, per la realizzazione di percorsi di formazione professionale;
7. condivisione con i lavoratori dell'utile generato dall'attività aziendale, in relazione all'andamento della stessa.
8. adozione di tutti i provvedimenti utili per rendere l'attività dell'azienda improntata ai principi di sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla progressiva riduzione dell'impatto degli imballaggi.

L'impresa si impegna ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.

La società potrà svolgere inoltre ogni altra attività di beneficio comune comunque connessa o accessoria rispetto alle attività sopra specificate.

Finalità specifiche di Bene Comune

A fini di sintesi e chiarezza, nel seguito del presente documento ci riferiremo alle specifiche finalità di bene comune sopra indicate con le seguenti denominazioni:

- Migliorare costantemente le condizioni lavorative
- Contribuire alla realizzazione di opere d'arte audiovisive
- Collaborare con enti senza fini di lucro per la formazione professionale
- Condividere coi lavoratori l'utile generato dall'azienda
- Improntare l'attività aziendale alla sostenibilità ambientale

Codice Etico

L'azienda ha adottato un Codice Etico, che è disponibile sul sito a questo indirizzo <https://www.cartoni.com/code-of-ethics/>

Politiche e altri documenti

L'azienda ha adottato un sistema per la segnalazione degli illeciti, disponibile sul sito dell'azienda al seguente link <https://cartoni.whistlelink.com/>

Certificazioni

L'azienda ha ottenuto la certificazione di qualità ISO9001:2015 e la certificazione di sicurezza ISO45001:2018

Appartenenze a aggregazioni

L'azienda è associata a Confimi Industria e a Federlazio.

2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto

Strumento per la valutazione dell'Impatto

Gli strumenti individuati per la valutazione dell'impatto, con riferimento all'allegato 4 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208, quest'anno sono due: il B Impact Assessment (BIA) V1.6 di B Lab e lo standard VSME Basic.

Tali strumenti sono pienamente conformi ai requisiti definiti dal sopracitato Allegato.

Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni

Responsabile dell'impatto è Alessandro Simoncini Cartoni, membro del CDA dell'azienda.

Queste sono le attribuzioni del ruolo:

MANSIONI :

- interfacciarsi con i consulenti di cui l'azienda si avvale;
- supervisionare, o svolgere in prima persona, le attività interne (come ad esempio la produzione di documenti), necessarie per la corretta attuazione dei piani d'azione, anche ai fini dell'ottenimento di certificazioni, rating e simili;
- provvedere all'esecuzione di audit interni;

- provvedere all'aggiornamento dei rilievi (e delle relative eventuali elaborazioni) di dati, misuratori e KPI nonché al loro inserimento sul Registro Socio Ambientale;
- provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari socio ambientali per i fornitori;
- provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari di soddisfazione dei clienti;
- provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari di soddisfazione dei lavoratori;
- individuare una strategia di sensibilizzazione, informazione e formazione interna in tema di sostenibilità;
- contribuire alla produzione di documenti, report, interviste e quant'altro utile per la valorizzazione anche a livello marketing della condotta socio ambientale dell'azienda;

RESPONSABILITA' :

- Supervisionare la gestione dell'impatto socio ambientale dell'azienda;
- Proporre alla Direzione obiettivi e target;
- Monitorare lo svolgimento delle attività aziendali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- Segnalare tempestivamente alla Direzione situazioni che pregiudichino raggiungimento degli obiettivi e proporre interventi di correzione;
- Predisporre annualmente la relazione d'impatto;
- Assicurare il rispetto di tutte le scadenze;
- Sottoporre almeno una volta all'anno, entro gennaio all'esame dell'organo amministrativo;
 - l'andamento dei KPI e degli altri indicatori;
 - lo stato di raggiungimento degli obiettivi;
 - i risultati dei sondaggi di soddisfazione di clienti e lavoratori;
 - la bozza di relazione d'impatto comprendente la valutazione relativa all'anno fiscale terminato e i nuovi obiettivi;
- Presentare all'organo amministrativo opportunità e proposte in merito a:
 - in generale il miglioramento dell'impatto sociale e ambientale dell'azienda il miglioramento della soddisfazione dei lavoratori il miglioramento della soddisfazione dei clienti;
 - la riduzione degli impatti ambientali negativi diretti;
 - la riduzione degli impatti negativi ambientali e sociali indiretti della catena di fornitura e di quella di distribuzione;
 - incremento qualitativo e/o quantitativo del valore prodotto per gli stakeholder dell'azienda;
- Individuare opportunità per valorizzare l'impatto socio ambientale dell'azienda a livello reputazionale e di mercato;

- Assicurarsi che l'azienda ottemperi all'obbligo di pubblicazione della relazione d'impatto sul sito Internet entro il mese di febbraio e al deposito della stessa unitamente al bilancio civilistico;

Principali fattori d'impatto e KPI socio ambientali

Considerato il tipo di attività svolto dall'azienda, si ritiene che l'impatto sull'ambiente sia il più rilevante. L'azienda ha una forte attenzione per le condizioni dei lavoratori e, da tempo, è sensibile al tema dell'istruzione nell'età dello sviluppo, tanto da avere intrapreso una collaborazione continuativa con l'Ente di Formazione Professionale Salesiano.

Sulla base di queste caratteristiche del modello di business, i KPI socio ambientali individuati nel 2024 erano stati i seguenti:

KPI	Descrizione
KPI01	% della quantità di energia da fonti rinnovabili
KPI02	% in peso dell'alluminio acquistato che va a riciclo
KPI03	% in peso degli imballaggi da materie prime riciclate e con certificazione ambientale (FSC/PEFC)
KPI04	Quantità di GJ prodotti dagli impianti FV
KPI05	Rapporto tra quantità di rifiuti speciali e fatturato
KPI06	Rapporto tra quantità di rifiuti metallici (escl AL) e fatturato
KPI07	% in peso delle materie prime di origine europea
KPI08	% delle emissioni climalteranti dei trasporti aerei compensate
KPI09	% emissioni climalteranti Scope 1 e 2 compensate
KPI10	Media della soddisfazione generale dei lavoratori rispetto all'azienda (da questionario)
KPI11	% dei lavoratori che hanno risposto al questionario
KPI12	% dell'utile utilizzata a beneficio dei lavoratori (welfare o altro)
KPI13	Quantità di ore-partecipante di formazione
KPI14	Numero di assunti al termine dell'apprendistato
KPI15	Valore totale delle donazioni in denaro o in natura
KPI16	Quantità di ore di alternanza scuola-lavoro

In seguito all'esperienza fatta nel 2025, per il futuro si è deciso di adottare questa nuova lista, che esclude alcuni dei KPI:

KPI	Descrizione
KPI01	% della quantità di energia da fonti rinnovabili
KPI02	% in peso dell'alluminio acquistato che va a riciclo
KPI04	Quantità di GJ prodotti dagli impianti FV
KPI05	Rapporto tra quantità di rifiuti speciali e fatturato
KPI06	Rapporto tra quantità di rifiuti metallici (escl AL) e fatturato
KPI09	% emissioni climalteranti Scope 1 e 2 compensate
KPI10	Media della soddisfazione generale dei lavoratori rispetto all'azienda (da questionario)
KPI11	% dei lavoratori che hanno risposto al questionario
KPI12	% dell'utile utilizzata a beneficio dei lavoratori (welfare o altro)
KPI13	Quantità di ore-partecipante di formazione
KPI14	Numero di assunti al termine dell'apprendistato
KPI15	Valore totale delle donazioni in denaro o in natura
KPI16	Quantità di ore di alternanza scuola-lavoro

Individuazione dei principali stakeholder

- i lavoratori: persone appartenenti a tutte le diverse fasce di età, con una prevalenza nella fascia 18-40. Persone mediamente di estrazione sociale e di livello d'istruzione medio-basso. Bassa l'incidenza degli stranieri. Alto il rapporto di fidelizzazione nei confronti dell'azienda, tanto che le persone solitamente escono per accedere alla pensione.
- i clienti finali: si tratta prevalentemente di aziende, visto che i privati, pur esistenti vengono progressivamente spostati sui distributori. Le aziende clienti sono diffuse a livello internazionale (attualmente 70 Paesi). Si tratta di imprese che si occupano di produzione video e cinematografica, e che possono avere dimensioni variabili dalla micro alla corporate.
- i distributori: sono aziende commerciali (di cui una di nostra proprietà negli U.S.A.) che curano la rivendita dei nostri prodotti negli Stati in cui sono basate.
- i fornitori: sono per la maggior parte imprese italiane, prevalentemente nel perimetro romano, spesso di piccole dimensioni ma con una storia di collaborazione con noi pluriennale. Forniscono materie prime, trattamenti, servizi.
- l'Ente di Formazione Professionale Salesiano col quale collaboriamo fin dalla nascita dell'azienda.
- gli allievi dell'ente scolastico che usufruiscono del percorso di alternanza scuola-lavoro presso la nostra azienda

Struttura della presente Relazione d'Impatto

La presente Relazione d'Impatto, oltre alla precedente parte descrittiva generale dell'azienda, al fine di rendicontare l'impatto sociale e ambientale si articola nelle seguenti parti:

3. Il Bilancio di sostenibilità su standard VSME Basic
4. La valutazione dell'andamento generale dell'impatto socio ambientale, avvalendosi dell'indicatore sintetico costituito dal punteggio BIA V1.6

5. La valutazione sintetica dell'andamento dell'impatto nelle aree previste dall'allegato 5 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208
6. Risultati e obiettivi specifici, con riferimento alle specifiche finalità di bene comune indicate nella parte Benefit dello Statuto
7. Un riepilogo complessivo degli obiettivi e target per l'esercizio successivo
8. Una parte conclusiva che evidenzia i tratti salienti del modo in cui l'azienda sta contribuendo e si propone di contribuire al Bene Comune.

3) Bilancio di sostenibilità su standard VSME Basic

B1 - Base per la preparazione

Questa sezione fornisce informazioni essenziali sulla struttura della nostra organizzazione, il modello di business e le pratiche di sostenibilità in linea con lo Standard Volontario di Sostenibilità dell'UE per le PMI (VSME Basic).

Profilo Aziendale

Il nostro profilo aziendale stabilisce le caratteristiche organizzative fondamentali che supportano l'ambito della nostra rendicontazione di sostenibilità.

Informazioni aziendali di base

Denominazione sociale: Cartoni SB spa

Indirizzo legale: Via di Portonaccio, 33/B - Roma, 00159

Forma giuridica: Società per azioni (S.p.A.)

Codice NACE: C.26.7 - Fabbricazione di strumenti ottici, supporti magnetici e ottici e apparecchiature fotografiche

Paese principale di attività: ITALIA

Scala finanziaria e performance

Fatturato annuale: € 9'028'000

Totale di bilancio: € 14'034'032

Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: 61

Struttura organizzativa

La nostra struttura organizzativa comprende tutte le entità all'interno del nostro perimetro di rendicontazione, incluse le filiali e le sedi operative che contribuiscono alla nostra impronta ambientale e sociale complessiva.

Società controllate

Questo report riguarda una singola azienda senza entità controllate.

Impronta operativa

La nostra impronta operativa comprende tutte le sedi significative dove conduciamo attività commerciali che contribuiscono alla nostra valutazione dell'impatto ambientale e alle metriche di sostenibilità.

Operational Locations:

Nome struttura	Indirizzo	Città	Codice postale	Coordinate geografiche
Cartoni SB spa - Via di Portonaccio	Via di Portonaccio 33 B	Roma	00159	41.9035185, 12.5365209
Cartoni SB spa - Via Mirri	Via Giuseppe Mirri 13	Roma	00159	41.9035825, 12.5372828

Governance e credenziali di sostenibilità

Nessuna credenziale di sostenibilità è riportata al momento.

Allineamento agli standard di rendicontazione

Il presente report di sostenibilità è stato redatto secondo il quadro volontario di rendicontazione sviluppato per le micro e piccole imprese (VSME). L'obiettivo è garantire chiarezza, trasparenza e rilevanza delle informazioni ambientali, sociali e di governance (ESG), offrendo agli stakeholder una comprensione efficace degli sforzi e degli impatti di sostenibilità della nostra organizzazione.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future

Questa sezione fornisce una panoramica completa delle nostre iniziative e pratiche di sostenibilità. Delinea il nostro impegno verso la gestione ambientale responsabile, la responsabilità sociale e l'eccellenza nella governance, dimostrando come integriamo i principi di sostenibilità nelle nostre operazioni commerciali e nei processi decisionali strategici.

Panoramica delle iniziative di sostenibilità:

Iniziativa	Pratiche esistenti	Pubblicamente disponibile	Obiettivi inclusi
Comunità coinvolte	Sì	Sì	Sì
Biodiversità	No	No	No
Condotta aziendale	Sì	Sì	No
Economia circolare	Sì	Sì	Sì
Cambiamenti climatici	Sì	Sì	Sì
Consumatori e utenti finali	No	No	No
Proprio personale	Sì	Sì	Sì
Inquinamento	Sì	Sì	Sì
Acqua e risorse marine	No	No	No
Lavoratori nella catena del valore	No	No	No

B3 - Consumo energetico ed emissioni di gas serra

Questa sezione fornisce informazioni dettagliate sui nostri modelli di consumo energetico e sul profilo delle emissioni di gas serra. La nostra valutazione dell'impatto climatico segue standard e metodologie riconosciuti a livello internazionale, consentendo agli stakeholder di comprendere la nostra impronta ambientale e i progressi verso gli obiettivi di neutralità carbonica.

Consumo energetico

La nostra analisi del consumo energetico copre tutte le principali fonti di energia utilizzate nelle nostre operazioni, distinguendo tra fonti rinnovabili e non rinnovabili per fornire trasparenza sul nostro mix energetico e sugli sforzi di sostenibilità.

Suddivisione energetica:

Fonte	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale
Elettricità	350.901 MWh	0 MWh	350.901 MWh
Combustibile	0 MWh	163.469 MWh	163.469 MWh
Totale	350.901 MWh	163.469 MWh	514.37 MWh

Emissioni di gas serra

Il nostro inventario delle emissioni di GHG include Scope 1 (emissioni dirette da fonti possedute o controllate) e Scope 2 (emissioni indirette dall'energia acquistata) seguendo gli standard del Protocollo GHG.

Eccedendo tali standard includiamo anche le emissioni Scope 3, per le quali illustriamo le metodologie e i fattori emissivi utilizzati:

- **Categoria 1 (Beni e servizi acquistati) e Categoria 2 (Beni strumentali)** — Metodologia **Spend-based** approvata dal GHG Protocol. Ogni bene o servizio viene classificato in una categoria NACE e la relativa spesa in euro viene moltiplicata per i fattori di emissione delle tabelle **EEIO (Environmental Extended Input-Output) di Eurostat 2023**. Le categorie NACE relative a equipment, veicoli e trasporti ricadono in Cat. 2; le restanti in Cat. 1. In Cat. 1 rientrano anche le emissioni legate all'acqua prelevata (fattore DEFRA 2024, foglio "Water supply")
- **Categoria 3 (Attività legate a combustibili e energia elettrica)** — Si articola in tre componenti. Per i combustibili si applicano i fattori WTT (Well-to-Tank) del DEFRA 2024 alla quantità consumata. Per l'energia elettrica si moltiplica il consumo per il fattore "WTT Overseas electricity generation" (DEFRA 2021) relativo al paese di acquisto. Si aggiungono le perdite di rete, calcolate con il fattore DEFRA 2024 "Transmission and distributions", anch'esse comprensive della componente WTT. Per il teleriscaldamento si usa il fattore WTT DEFRA 2024 "WTT-Heat and Steam" più le relative perdite di rete
- **Categoria 5 (Rifiuti)** — Metodologia **waste-type specific**. La quantità di rifiuti prodotta (kg o litri), identificata per codice CER e modalità di smaltimento, viene moltiplicata per il fattore di emissione DEFRA 2024 "Waste disposal". Le modalità di smaltimento sono mappate ai cluster DEFRA: Open loop, Closed-loop, Combustion, Composting e Landfill. In questa categoria rientrano anche le emissioni da scarico d'acqua (acqua prelevata meno acqua consumata, per il fattore DEFRA 2024 "Water treatment")

Per il calcolo dello Scope 3 Categoria 1 sono stati considerati tutti gli acquisti di componenti materiali e semilavorati che entrano a fare parte dei prodotti.

Le metriche di intensità delle emissioni consentono il confronto delle prestazioni e il monitoraggio dei nostri progressi di decarbonizzazione.

Ripartizione emissioni GHG:

Tipo di emissione	Emissioni (tCO ₂ e) Location Based	Emissioni (tCO ₂ e) Market Based
Emissioni Scope 1	38.277 tCO ₂ e	38.277 tCO ₂ e
Emissioni Scope 2	76.356 tCO ₂ e	0 tCO ₂ e
Emissioni Totali Scope 1 e 2	114.633 tCO ₂ e	38.277 tCO ₂ e
Emissioni Scope 3	593.578 tCO ₂ e	593.578 tCO ₂ e
Emissioni totali di GHG Scope 1, 2 e 3	708.212 tCO ₂ e	631.856 tCO ₂ e

Intensità GHG

	Location Based	Market Based
Scope 1 e 2	12.6975 tCO ₂ e/M€	4.2398 tCO ₂ e/M€
Scope 1, 2 e 3	78.4460 tCO ₂ e/M€	69.9883 tCO ₂ e/M€

B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

La nostra organizzazione attualmente non è tenuta per legge a dichiarare le emissioni inquinanti, né le dichiara su base volontaria. Riconosciamo l'importanza della trasparenza ambientale e potremmo considerare la dichiarazione delle emissioni in futuro nell'ambito delle nostre iniziative di sostenibilità.

B5 - Biodiversità

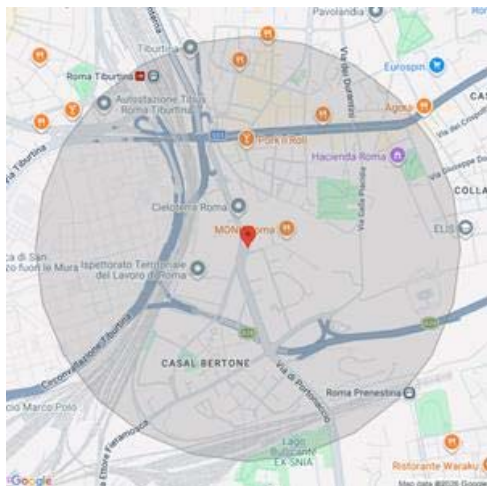
Questa sezione fornisce informazioni sui nostri siti di biodiversità e metriche di uso del suolo. I dati includono valutazioni dei siti e misurazioni dell'uso del suolo in diverse categorie.

Siti di biodiversità

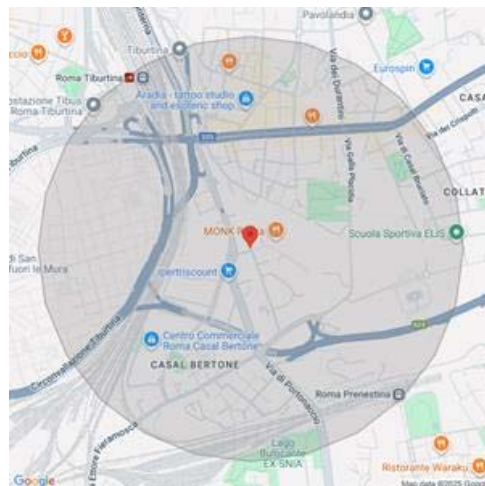
La nostra valutazione dei siti di biodiversità identifica le località dove le nostre operazioni potrebbero impattare gli ecosistemi locali. Questo include l'analisi di prossimità alle aree protette e la caratterizzazione dettagliata dei siti per informare le nostre strategie di gestione della biodiversità.

Valutazione dei siti di biodiversità:

Nome del sito	Città	Area totale	Vicino ad area protetta
Cartoni SB spa - Via di Portonaccio	Roma	1'950.00 m ²	No
Cartoni SB spa - Via Mirri	Roma	2'275.00 m ²	No



Cartoni SB spa - Via di Portonaccio



Cartoni SB spa - Via Mirri

Gestione dell'uso del suolo

Le nostre metriche sull'uso del suolo monitorano l'impatto ambientale della nostra impronta fisica, incluse le aree sigillate e gli spazi orientati alla natura. Questi dati supportano il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile e la conservazione della biodiversità attraverso pratiche responsabili di gestione del territorio.

Metriche di uso del suolo (m²):

Metrica	Anno precedente	Anno corrente
Area sigillata totale	3'355 m²	3'355 m²
Area orientata alla natura (In loco)	5 m²	5 m²
Area orientata alla natura (Fuori sede)	0 m²	0 m²
Uso totale del suolo	3'360 m²	3'360 m²

B6 - Acqua

Questa sezione fornisce informazioni sulla gestione delle nostre risorse idriche, inclusi i dati di prelievo, scarico e consumo. I dati coprono l'uso dell'acqua nelle nostre sedi operative e identificano le aree di alto stress idrico.

Riepilogo risorse idriche

Le seguenti metriche forniscono una panoramica del nostro uso totale dell'acqua in tutte le operazioni, incluso il prelievo idrico da varie fonti, lo scarico verso diversi ricettori e il consumo netto.

Prelievo idrico totale: 1'080'674.875 l

Scarico idrico totale: 1'080'674.875 l

Consumo idrico totale: 0 l

Bilancio idrico per sede

Questa ripartizione dettagliata mostra i modelli di utilizzo dell'acqua nelle nostre sedi operative, inclusa l'identificazione delle località in aree di alto stress idrico per supportare la valutazione e pianificazione della gestione del rischio.

Bilancio idrico specifico per sito:

Sede	Indirizzo	Prelievo	Scaricato	Consumo	Area ad alto stress
Cartoni SB spa - Via di Portonaccio	Via di Portonaccio 33 B, Roma 00159	849'928.844 l	849'928.844 l	0 l	Sì
Cartoni SB spa - Via Mirri	Via Giuseppe Mirri 13, Roma 00159	230'746.032 l	230'746.032 l	0 l	Sì

B7 - Economia circolare e gestione dei rifiuti

Questa sezione fornisce informazioni sulle nostre pratiche di economia circolare e sui processi di gestione dei rifiuti. I dati includono i modelli di consumo dei materiali e i risultati della gestione dei rifiuti nelle categorie pericolosi e non pericolosi.

Implementazione economia circolare

L'organizzazione ha implementato pratiche di economia circolare.

Consumo di materiali

I dati sul consumo di materiali tracciano i tipi e le quantità di materiali utilizzati nelle nostre operazioni, categorizzati per tipo di materiale e unità di misura per supportare la gestione delle risorse e l'analisi dell'efficienza.

Consumo totale di materiali: 68.935 t

Utilizzo dei materiali per tipo:

Materiale	Quantità	Unità	Categoria
Acciaio	6'090	kg	Grezzo
Alluminio	57'210	kg	Grezzo
Plastico	5'635	kg	Grezzo

Gestione dei rifiuti

I dati sulla gestione dei rifiuti coprono sia i flussi di rifiuti pericolosi che non pericolosi, incluse le quantità generate, riciclate e smaltite, classificate secondo i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

Rifiuti non pericolosi

Gestione rifiuti non pericolosi:

Codice CER	Totale	Riciclato	Smaltito
120101	5'000 kg	5'000 kg	0 kg
120103	63'344 kg	63'344 kg	0 kg
120105	2'460 kg	2'460 kg	0 kg
120115	170 kg	0 kg	170 kg
150106	100 kg	100 kg	0 kg
160103	30 kg	30 kg	0 kg
160119	20 kg	20 kg	0 kg
160214	460 kg	460 kg	0 kg
160304	250 kg	250 kg	0 kg
160505	10 kg	10 kg	0 kg
170201	920 kg	920 kg	0 kg
170203	80 kg	80 kg	0 kg
170401	305 kg	305 kg	0 kg
170402	2'350 kg	2'350 kg	0 kg
200307	940 kg	940 kg	0 kg
080318	28 kg	28 kg	0 kg

Rifiuti pericolosi

Gestione rifiuti pericolosi:

Codice CER	Totale	Riciclato	Smaltito
120109	3'900 kg	3'900 kg	0 kg
130208	600 kg	600 kg	0 kg
150110	30 kg	0 kg	30 kg
160504	30 kg	30 kg	0 kg
200123	150 kg	150 kg	0 kg
080111	40 kg	0 kg	40 kg

B8 - Forza lavoro: caratteristiche generali

Questa sezione fornisce informazioni sulla composizione della nostra forza lavoro e sulle metriche occupazionali. I dati includono i tipi di contratto di lavoro, la ripartizione demografica, la distribuzione geografica e gli indicatori di turnover.

Panoramica della forza lavoro

La nostra panoramica della forza lavoro presenta il numero totale di dipendenti in tutti i tipi di contratto e sedi, fornendo una visione completa della scala delle nostre risorse umane.

Dipendenti totali: 64

Contratti di lavoro

I dati sui contratti di lavoro mostrano la distribuzione tra posizioni permanenti e temporanee, riflettendo le nostre strategie di stabilità occupazionale e flessibilità della forza lavoro.

Distribuzione per tipo di contratto:

Tipo di contratto	Numero
Permanente	61
Temporaneo	3

Diversità di genere

I dati sulla ripartizione di genere supportano il nostro monitoraggio della diversità e inclusione, fornendo approfondimenti sulla composizione della forza lavoro tra le categorie di genere rispettando le scelte di privacy individuali.

Distribuzione per genere:

Genere	Numero
Maschile	55
Femminile	9
Non binario	0
Non dichiarato	0

Distribuzione geografica

I dati sulla distribuzione geografica mostrano la presenza della forza lavoro in diversi paesi, supportando l'analisi dell'impronta operativa e dei modelli di impiego regionali.

L'organizzazione opera in un solo paese.

Metriche di turnover

Le metriche di turnover tracciano le partenze dei dipendenti e la dimensione media della forza lavoro, fornendo indicatori per la stabilità della forza lavoro e la pianificazione delle risorse umane.

Contratti cessati: 1

Numero Medio Dipendenti: 59

Tasso di Turnover: 1.69%

B9 - Forza lavoro: salute e sicurezza

Questa sezione fornisce informazioni sulle prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro. I dati includono statistiche degli incidenti, ore lavorate e registri di fatalità per supportare il monitoraggio e la gestione della sicurezza sul lavoro.

Panoramica delle prestazioni di sicurezza

Le nostre metriche di prestazione di sicurezza tracciano gli incidenti sul lavoro e le ore di esposizione, fornendo indicatori chiave per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro e la valutazione del rischio.

Statistiche degli incidenti

Incidenti totali: 1

Ore lavorate totali: 98'197

Indicatori di sicurezza

Gli indicatori di sicurezza forniscono metriche misurabili per la valutazione delle prestazioni di sicurezza sul lavoro e la pianificazione del miglioramento continuo.

Tasso di incidenti: 2.04

Numero medio di incidenti sul lavoro registrabili che ci si aspetterebbe se 100 dipendenti a tempo pieno lavorassero per un anno (200'000 ore). Formula: $(\text{casi registrabili} \div \text{ore totali lavorate}) \times 200'000$.

Registri di fatalità

I dati sulle fatalità tracciano gli incidenti sul lavoro più gravi, categorizzati per causa per supportare misure mirate di miglioramento della sicurezza e conformità normativa.

Fatalità da infortuni: 0

Fatalità da malattia: 0

B10 - Forza Lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Questa sezione fornisce informazioni sulle politiche salariali, le misure di protezione sociale e le opportunità di sviluppo professionale. I dati includono la conformità al salario minimo, la copertura della contrattazione collettiva, l'analisi del divario retributivo di genere e le metriche di formazione.

Conformità al salario minimo

I dati sulla conformità salariale indicano la nostra aderenza alle normative sul salario minimo e dimostrano il nostro impegno per pratiche di compensazione eque in tutte le categorie di dipendenti.

La nostra organizzazione soddisfa o supera i requisiti del salario minimo
Basato su accordi di contrattazione collettiva

Copertura della contrattazione collettiva

La copertura della contrattazione collettiva mostra l'estensione della rappresentanza dei dipendenti nelle negoziazioni salariali e negli accordi sulle condizioni di lavoro, supportando i diritti dei lavoratori e il dialogo sociale.

Dipendenti coperti da accordo collettivo: 61
Numero totale dipendenti: 64
Tasso di copertura: 95.3%

Analisi del divario retributivo di genere

L'analisi del divario retributivo di genere traccia l'equità della compensazione tra le categorie di genere, supportando pratiche di retribuzione equa e il monitoraggio dell'uguaglianza di genere in conformità ai principi di parità di retribuzione.

I dati del divario retributivo di genere non sono riportati da questa organizzazione.

Sviluppo professionale

Le metriche di formazione tracciano gli investimenti nello sviluppo professionale tra le categorie di genere, dimostrando il nostro impegno per la crescita dei dipendenti e lo sviluppo delle competenze per tutti i segmenti della forza lavoro.

Ore di formazione medie per genere:

Genere	Ore medie
Maschile	44
Femminile	6

B11 - Condanne e multe per corruzione e tangenti

Questa sezione fornisce informazioni sulla conformità legale e sulle prestazioni della condotta aziendale. I dati includono registri di procedimenti legali, condanne e sanzioni finanziarie per supportare il monitoraggio della conformità e la gestione del rischio.

Conformità legale

I dati sulla conformità legale tracciano i procedimenti legali formali e i loro esiti, fornendo trasparenza sull'aderenza normativa e supportando la valutazione degli stakeholder degli standard di condotta aziendale.

Condanne legali

Condanne totali: 0

Sanzioni finanziarie

Sanzioni totali: 0

4) Valutazione generale

Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo

1. Evoluzione della situazione ambientale e sociale nel mondo

Il 2025 ha confermato che la crisi climatica continua a rappresentare una delle sfide più gravi per l'umanità. La temperatura media globale ha registrato un ulteriore aumento, ormai avviata a superare (se valutiamo in base all'andamento degli ultimi 3° 4 anni) la soglia critica di +1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Questo incremento ha intensificato la frequenza e la gravità degli eventi climatici estremi: si sono registrati oltre 280 episodi significativi di disastri naturali, tra cui inondazioni, uragani, incendi e siccità, con un impatto diretto su 300 milioni di persone.

L'Artico ha continuato a perdere ghiaccio a ritmi allarmanti, con una riduzione del 13% della superficie ghiacciata rispetto alla media del decennio precedente, mentre il livello del mare è salito di ulteriori 3,4 mm rispetto al 2024. Questi fenomeni hanno avuto gravi ripercussioni sulle popolazioni costiere, con circa 23 milioni di persone costrette a migrare per cause climatiche, un dato che sottolinea l'urgenza di affrontare la crisi climatica in modo sistematico.

Sul piano sociale, la pressione delle disuguaglianze globali è aumentata. Secondo il Rapporto SDGs 2025, quasi 800 milioni di persone hanno continuato a vivere in condizioni di estrema povertà, aggravate dalla mancanza di accesso a risorse essenziali come acqua potabile e cibo. La crisi climatica ha peggiorato le condizioni di vita in molte regioni, in particolare nell'Africa subsahariana e in Asia meridionale, dove la desertificazione e le inondazioni hanno colpito la sicurezza alimentare e la salute pubblica.

La società civile ha continuato a mobilitarsi. Movimenti giovanili come Fridays for Future o gruppi di attivisti come Ultima Generazione e Extinction Rebellion hanno organizzato manifestazioni globali o svolto azioni per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Vengono chieste ai governi azioni più concrete e immediate per affrontare la crisi climatica. La mancanza di progressi significativi in molte aree alimenta le critiche sull'efficacia delle attuali politiche globali.

2. Comportamento dei governi e delle amministrazioni locali

Il 2025 ha evidenziato una forte discrepanza tra gli impegni dichiarati dai governi e le azioni concrete intraprese. Sebbene la COP30 abbia portato a un nuovo accordo globale per ridurre le emissioni di carbonio del 45% entro il 2035, molti esperti hanno criticato la mancanza di meccanismi chiari per garantire l'attuazione di tali obiettivi.

L'Unione Europea ha continuato a guidare gli sforzi internazionali per la sostenibilità, ma anche qui sono emerse difficoltà. Nonostante un calo del 30% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990, il continente ha affrontato sfide significative nel ridurre la dipendenza dal gas naturale, soprattutto a causa della crisi energetica in corso. Gli Stati Uniti hanno ampliato gli investimenti in infrastrutture verdi, ma il Congresso ha bloccato alcune normative chiave, rallentando la transizione energetica.

Le amministrazioni locali hanno cercato di compensare l'inazione a livello nazionale. Città come Parigi e Barcellona hanno introdotto zone a basse emissioni, mentre Milano ha avviato un piano per ridurre del 20% il traffico automobilistico entro il 2030. Tuttavia, molte città nei paesi in via di sviluppo hanno faticato a implementare politiche simili a causa della mancanza di fondi e infrastrutture.

3. Leggi e normative nazionali e internazionali

Il panorama normativo del 2025 ha mostrato un mix di progressi e carenze. La Convenzione Globale sul Carbonio, adottata durante la COP30, ha rappresentato un passo avanti, ma l'assenza di sanzioni rigorose per i paesi non conformi ha suscitato dubbi sulla sua efficacia. L'Unione Europea ha approvato norme più stringenti sulle emissioni industriali, imponendo una tassa aggiuntiva di 50 euro per tonnellata di CO2 emessa oltre i limiti stabiliti. Tuttavia, le emissioni globali di gas serra sono diminuite solo del 1,3% rispetto al 2024, un calo insufficiente per limitare il riscaldamento globale.

In Italia, il Rapporto Ispra 2025 ha rilevato un miglioramento nella gestione dei rifiuti, con un aumento del 5% nel tasso di riciclo. Tuttavia, il paese ha faticato a rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti, che sono aumentate dell'1,5% rispetto al 2024, principalmente a causa della lenta adozione di veicoli elettrici. In India e Cina, normative ambientali più severe sono state introdotte per contrastare l'inquinamento atmosferico, ma le emissioni di particolato nelle principali città sono rimaste ben al di sopra dei limiti raccomandati dall'OMS.

4. Comportamento dei cittadini ed evoluzione tecnologica

Nonostante le difficoltà, il 2025 ha visto un aumento della consapevolezza pubblica sulla sostenibilità. Il 70% dei cittadini europei ha dichiarato di essere disposto a pagare di più per prodotti sostenibili, anche se solo il 35% ha effettivamente modificato le proprie abitudini di consumo. Negli Stati Uniti, le vendite di veicoli elettrici sono aumentate del 25%, ma rappresentano ancora solo il 15% del mercato totale delle auto.

In termini di innovazione tecnologica, il progresso delle energie rinnovabili è stato significativo. I costi di produzione dei pannelli solari sono diminuiti del 12%, mentre la capacità globale di energia eolica è aumentata del 18% rispetto al 2024. Tuttavia, la dipendenza dai combustibili fossili rimane elevata, rappresentando ancora il 70% del mix energetico globale.

Le tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) hanno iniziato a essere implementate su larga scala, contribuendo a sequestrare circa 1,8 miliardi di tonnellate di CO2 nel 2025. Tuttavia, molti esperti hanno sottolineato che queste soluzioni non possono sostituire la necessità di ridurre drasticamente le emissioni alla fonte.

Conclusioni

Nonostante alcuni progressi, il 2025 ha dimostrato che il mondo è ancora lontano dal raggiungere gli obiettivi di sostenibilità necessari per affrontare la crisi climatica e sociale. I cambiamenti climatici continuano a esercitare una pressione crescente sulle risorse naturali e sulle comunità vulnerabili, mentre l'inazione politica e le disuguaglianze globali ostacolano i progressi. È evidente che, senza un cambio di

rotta deciso e coordinato, i target dell'Accordo di Parigi e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile saranno difficili da raggiungere.

Per quanto riguarda la situazione specifica della Cartoni Spa:

Nel 2025 si sono sviluppate due situazioni completamente opposte:

- Un primo semestre critico, con un - 20% rispetto al primo semestre 2024. Dovuto principalmente alla politica di Dazi USA e ai 2 principali conflitti bellici in Ucraina e medio oriente.
- Un secondo semestre soddisfacente con un + 23% rispetto al secondo semestre 2024, dovuto principalmente all'aumento della competitività della nostra gamma di prodotti rispetto ai principali competitor.

Nonostante ciò, Cartoni ha:

- Mantenimento del fatturato 2024 a fronte di un calo di mercato del 25%.
- Acquisito maggiori quote di mercato in AFRICA, ASIA e parte di EUROPA.
- Mantenuto e rafforzato la propria visibilità e il riconoscimento del proprio marchio e dei propri prodotti a livello mondiale.

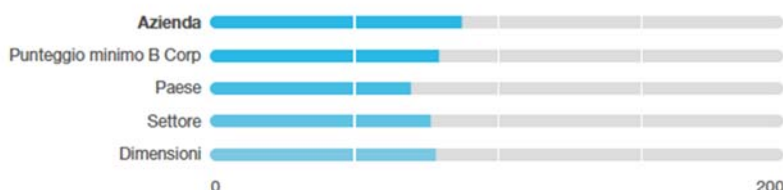
Risultati del BIA generali

Punteggio complessivo: B Impact Score



Cartoni S.P.A.

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2025



Data	Score	Diff.
Dicembre 2024	67,9	
Dicembre 2025	87,9	+29,4%

Il punteggio ottenuto per il 2025 è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e risulta anche superiore a quella che era la soglia di certificazione B Corp con le regole precedenti.

Il report completo del B Impact Assessment è disponibile in coda alla presente Relazione d'Impatto.

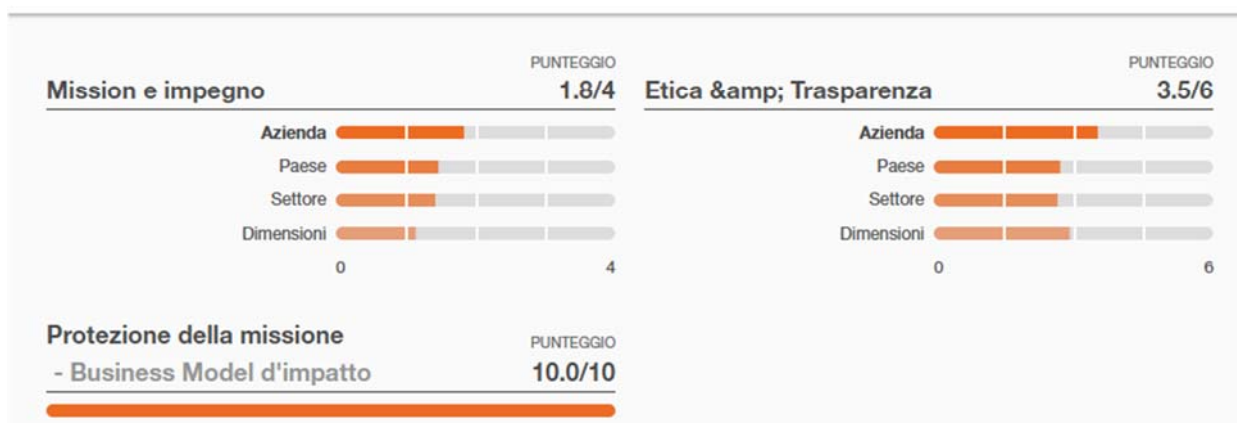
5) Valutazione per aree

Governo d'impresa



Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



GOVERNANCE	2024	2025
Punteggio generale	13,0	15,3
Mission e impegno	0,5	1,8
Etica e trasparenza	2,4	3,5
IBM Protezione della missione	10,0	10,0

Sia lo score generale che quelli delle singole sezioni sono superiori a tutti i benchmark e migliorati rispetto all'anno precedente.

Lavoratori



Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



LAVORATORI	2024	2025
Punteggio generale	28,4	29,1
Sicurezza finanziaria	8,4	8,8
Salute e benessere	9,4	9,1
Sviluppo professionale	2,5	3,0
Coinvolgimento e soddisfazione	5,4	6,5

Sia il punteggio generale che quelli di sezione sono superiori a tutti i benchmark nonché quasi tutti in aumento rispetto all'anno precedente.

Riportiamo i risultati del questionario di soddisfazione dei lavoratori che è stato somministrato a maggio 2025, prima della pubblicazione della Relazione d'impatto 2024, e che erano in essa già contenuti.

Il questionario è stato somministrato in forma anonima e ha ricevuto risposta da 49 lavoratori su 64, pari ad una percentuale del 76,5%.

Le domande qui riportate prevedevano una risposta su scala da 1 a 10. I risultati sono riportati indicando il valore medio delle risposte. L'elenco è stato ordinato per valore medio decrescente.

DOMANDA	media
In che misura ti sembrano adeguate le condizioni di sicurezza sul lavoro?	8,8
In che misura ti sembra adeguata la dotazione di strumenti e attrezzature di lavoro che hai a disposizione?	8,6
In che misura ti sembra che l'azienda cerchi di conciliare le esigenze di lavoro con quelle di vita privata dei lavoratori ?	8,2
In che misura desideri oggi lavorare ancora qui per almeno i prossimi 5 anni?	8,0
In che misura approvi la condotta dell'azienda rispetto alla sostenibilità?	8,0
In che misura ti soddisfa la gestione dell'orario di lavoro?	7,9
In che misura ti piacerebbe contribuire attivamente al miglioramento della sostenibilità in azienda?	7,8
In che misura stai impiegando nella tua azienda le tue capacità lavorative più tecniche - specifiche?	7,6
Quanto valuti da 1 (nulla) a 10 (totale) la tua motivazione per il lavoro nella tua azienda?	7,6
In che misura sei interessato al tema della sostenibilità?	7,6
In che misura ti soddisfa la gestione di ferie e permessi?	7,6
In che misura lavorare qui va d'accordo con i tuoi valori personali?	7,6
Come il rapporto coi tuoi colleghi contribuisce al tuo benessere?	7,3
In che misura ti sembra che l'azienda favorisca lo sviluppo professionale dei lavoratori?	7,0
In che misura stai esprimendo nella tua azienda la tua creatività ,iniziativa e propositività?	6,9
In che misura ti sembra di ricevere un trattamento economico equo?	6,7
In che modo il rapporto coi colleghi incide sulla tua produttività?	6,7
Come valuti la chiarezza di definizione degli obiettivi in azienda?	6,6
Secondo il tuo punto di vista, con quale efficacia sono gestite le priorità in azienda?	6,5
In che misura ti sembra che l'azienda dia spazio alla propositività dei lavoratori?	6,4
Quanto valuti da 1 (nulla) a 10 (totale) la motivazione media dei tuoi colleghi per il loro lavoro?	6,3
In che misura ti sentiresti tranquillo nel segnalare problemi con superiori o colleghi?	6,2
In che misura ti sembra di essere informato sull'andamento dell'azienda?	6,0

In che misura ti sembra che all'azienda interessi il parere dei lavoratori?	5,8
MEDIA GENERALE	7,2

Il valore medio di tutte le risposte (7,2) è ampiamente sopra la sufficienza e indica quindi un generale apprezzamento dell'azienda da parte dei lavoratori. Come si può vedere, i giudizi migliori riguardano le condizioni di sicurezza, la dotazione di strumenti e attrezzature, la conciliazione vita-lavoro, la gestione dell'orario di lavoro, la condivisione dell'impegno aziendale verso la sostenibilità e la volontà di proseguire per almeno i prossimi 5 anni l'impegno all'interno dell'azienda.

Al lato opposto troviamo le voci rispetto alle quali la soddisfazione è inferiore, e il valore minimo lo si riscontra per la sensazione che all'azienda interessi il parere dei lavoratori; di natura analoga anche il livello di informazione sull'andamento dell'azienda. Non da trascurare anche l'esito della domanda sulla tranquillità nel segnalare problemi con i superiori o i colleghi: si tratta di un valore formalmente 'sufficiente', ma che verrà attentamente valutato dalla Direzione aziendale.

Per quanto riguarda il livello di motivazione, il valore medio (7,6) è molto positivo. Accostando questo valore a quello relativo alla motivazione dei colleghi (6,3) emerge un indizio di probabili aree di miglioramento nell'ambito delle relazioni tra colleghi.

Questo aspetto trova conferma nelle due domande che fanno riferimento al livello di soddisfazione complessiva

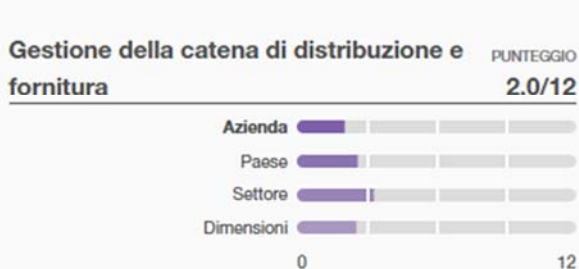
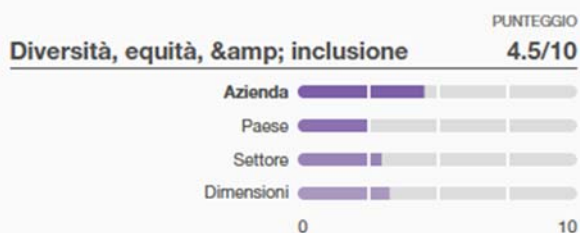
Quanto valuti la tua soddisfazione complessiva rispetto all'azienda in cui lavori	7,5
Quanto valuti la soddisfazione complessiva dei tuoi colleghi rispetto all'azienda in cui lavori?	6,6

Altri portatori d'interesse



Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



COMUNITA'	2024	2025
Punteggio generale	13,4	23,1
Diversità, equità, & inclusione	4,4	4,5
Impatto economico	5,4	5,0
Impegno civico e donazioni	1,1	2,1
Gestione della catena di distribuzione e fornitura	1,0	2,0
IBM Sviluppo economico locale		7,8

Sia il punteggio totale che quelli di sezione (eccetto la Gestione della catena di distribuzione e fornitura) sono superiori a tutti i benchmark. Rispetto all'anno scorso si riscontra un forte aumento generale derivante dal Modello di Business d'Impatto dello Sviluppo Economico Locale. Risultano comunque in aumento anche le singole sezioni, a parte Impatto economico.



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



CLIENTI	2024	2025
Punteggio generale	3,5	3,5
Gestione del cliente	3,5	3,5

Riportiamo qui i risultati del nostro questionario di soddisfazione clienti che è stato somministrato a febbraio 2024 a 6 clienti molto importanti. Tutti hanno risposto e qui sono indicati i valori medi. Le domande prevedevano una risposta nella scala da 1 a 10.

DOMANDA	Media risposte
Come giudicate la chiarezza e la completezza delle nostre offerte?	10,0
Come giudicate la competenza del nostro personale con il quale avete contatti?	10,0
Come giudicate i tempi di risposta alle Vostre segnalazioni / lamentele?	9,7
Come giudicate i nostri tempi di consegna?	9,0
Come giudicate la qualità del nostro prodotto?	9,0
Come giudicate il servizio di post vendita?	10,0
Come giudicate il sistema di imballo dei nostri prodotti?	9,3
Come giudicate le nostre forniture rispetto a quelle dei nostri concorrenti?	9,3
MEDIA GENERALE	9,54

Il livello di soddisfazione dei nostri clienti nel 2024 ha confermato l'importanza che l'impresa Cartoni pone nel creare prodotti di qualità, mettendo sempre al primo posto le esigenze del cliente. Il questionario verrà riproposto nel 2026.

Ambiente



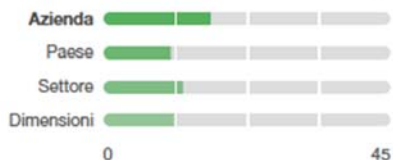
Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE

69/69

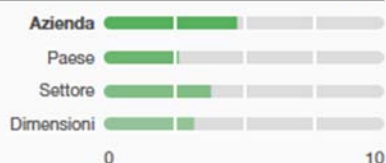
16.7



Management ambientale

PUNTEGGIO

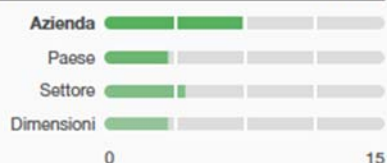
4.7/10



Aria & Clima

PUNTEGGIO

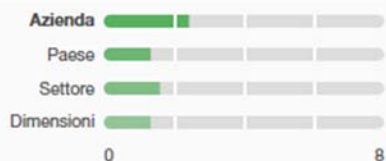
7.3/15



Acqua

PUNTEGGIO

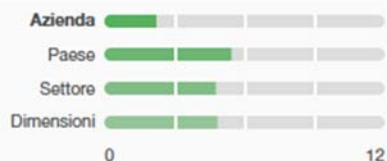
2.4/8



Terra & Vita

PUNTEGGIO

2.2/12



AMBIENTE	2024	2025
Punteggio generale	9,4	16,7
Management ambientale	0,0	4,7
Aria & clima	4,2	7,3
Acqua	1,7	2,4
Terra & Vita	2,7	2,2

Il punteggio generale e quello di tre delle quattro sezioni risulta superiore a tutti i benchmark. Dal confronto con l'anno precedente si rilevano miglioramenti in tutte le sezioni, eccetto Terra e vita.

6) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche

Migliorare costantemente le condizioni lavorative

KPI	Descrizione	Cons. 2024	Target 2025	Cons. 2025
KPI10	Media della soddisfazione generale dei lavoratori rispetto all'azienda (da questionario)	7,2	8	7,2
KPI11	% dei lavoratori che hanno risposto al questionario	76,5	80	76,5
KPI13	Quantità di ore-partecipante di formazione	88,1	92	233
KPI14	Numero di assunti al termine dell'apprendistato	2	0	1

Attività svolte nel 2025

- I target di KPI10 e KPI11 risultano non raggiunti in quanto non è stata fatta una nuova somministrazione del questionario rispetto a quello già riportato nella relazione d'impatto 2024

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2024	Esiti
Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti	Fatto. Introdotto l'orario flessibile su richiesta
Potenziare la formazione di tutti i dipendenti per innalzare gli skill professionali	Fatto. Effettuati molti corsi
Miglioramento degli spazi di lavoro	Fatto. Realizzata una sala formazione all'interno dell'area aziendale
Fare formazione socio ambientale a tutti i lavoratori	Fatto. Hanno partecipato tutti i dipendenti.

- E' attivato un sistema di welfare basato su una piattaforma attraverso la quale i lavoratori possono decidere come utilizzare il premio welfare
- L'azienda contribuisce ad una assicurazione sanitaria integrativa comprendente anche prestazioni di prevenzione dentistica e disponibile per tutti i lavoratori
- Nel 2024 è stato installato un sistema di raffrescamento in sala macchine e attrezzatura, che ha significativamente migliorato le condizioni nel periodo estivo degli addetti presenti in quell'area
- Nel 2024 acquistati carrelli porta barre e girafusti motorizzati che agevolano la movimentazione dei carichi, che in precedenza richiedeva sforzo muscolare
- Nel 2024 sostituiti i corpi illuminanti degli uffici con dispositivi a led regolabili che hanno migliorato la qualità dell'illuminazione per chi lavora a computer

- Nel 2024 l'azienda ha attivato il sistema di whistleblowing
- Oltre alla formazione obbligatoria, sono state offerte ai lavoratori opportunità di formazione sui seguenti temi:
- CAD/CAM
- saldatura
- comunicazione
- Software MES

Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	Cons. 2025	Target 2026
KPI10	Media della soddisfazione generale dei lavoratori rispetto all'azienda (da questionario)	7,2	7,5
KPI11	% dei lavoratori che hanno risposto al questionario	76,5	78
KPI13	Quantità di ore-partecipante di formazione	233	150
KPI14	Numero di assunti al termine dell'apprendistato	1	2

- fare nuova formazione socio ambientale a tutti i lavoratori
- fare formazione sulla parità di genere
- somministrare il questionario di soddisfazione
- avvio dei lavori per la realizzazione di nuovi spazi aziendali che renderanno le attività più confortevoli e le condizioni di sicurezza
- riconoscimento di un aumento di remunerazione a tutti i lavoratori
- aumento del valore del buono pasto da 7 a 8 euro

Contribuire alla realizzazione di opere d'arte audiovisive

Attività svolte nel 2025

- i nostri prodotti sono utilizzati dai maggiori centri di produzione cinematografica, nei quali vengono realizzate opere di eccellenza a livello mondiale e vincenti nei vari concorsi cinematografici
- tra le nostre varie realizzazioni possiamo annoverare anche dei supporti per scanner di opere d'arte, ai fini del restauro

Collaborare con enti senza fini di lucro per la formazione professionale

Attività svolte nel 2025

KPI	Descrizione	Cons. 2024	Target 2025	Cons. 2025
KPI15	Valore totale delle donazioni in denaro o in natura	15.700	16.000	25.000
KPI 16	Quantità di ore di alternanza scuola-lavoro	1.600	3.200	480

- Il mancato raggiungimento dei KPI16 è stato determinato da circostanze che hanno indotto l'azienda a alleggerire per un periodo l'impegno legato a questa attività

Obiettivi da Relazione d’Impatto 2024	Esiti
Ci proponiamo di accogliere almeno 4 ragazzi in alternanza scuola-lavoro	Fatto parzialmente. Sono stati accolti solo 2 ragazzi, per i motivi già espressi

- L’azienda intrattiene sin dalla sua fondazione un rapporto con Borgo Ragazzi Don Bosco, un Istituto di Formazione Professionale in ambito meccanico, gestito da un ente religioso Salesiano. Nel corso del tempo un’ottantina di allievi sono transitati da Cartoni per svolgere alternanza scuola-lavoro.
- Circa una quarantina di nostri lavoratori proviene da un percorso formativo presso lo stesso Istituto
- Nel tempo Cartoni ha ceduto all’Istituto anche macchinari e attrezzature a titolo gratuito
- Cartoni contribuisce ogni anno con donazioni in denaro al finanziamento dell’Ente Formativo Salesiano
- L’azienda ha aderito al programma “Costruttori di futuro” della neo costituita Fondazione Ragazzi Don Bosco

Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	Cons. 2025	Target 2026
KPI15	Valore totale delle donazioni in denaro o in natura	25.000	20.000
KPI16	Quantità di ore di alternanza scuola-lavoro	480	1.800

- Intendiamo accogliere un totale di 5 ragazzi in alternanza scuola-lavoro

Condividere coi lavoratori l’utile generato dall’azienda

Attività svolte nel 2025

KPI	Descrizione	Cons. 2024	Target 2025	Cons. 2025
KPI12	% dell’utile utilizzata a beneficio dei lavoratori (welfare o altro)	25%	25%	25%

Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	Cons. 2025	Target 2026
KPI12	% dell’utile utilizzata a beneficio dei lavoratori (welfare o altro)	25%	25%

Improntare l'attività aziendale alla sostenibilità ambientale

Attività svolte nel 2025

KPI	Descrizione	Cons. 2024	Target 2025	Cons. 2025
KPI01	% della quantità di energia da fonti rinnovabili	46,7	55	69,45
KPI02	% in peso dell'alluminio acquistato che va a riciclo	n.d.	n.d.	62,79%
KPI03	% in peso degli imballaggi da materie prime riciclate e con certificazione ambientale (FSC/PEFC)	n.d.	n.d.	n.d.
KPI04	Quantità di GJ prodotti dagli impianti FV	n.d.	396	86,4
KPI05	Rapporto tra quantità di rifiuti speciali e fatturato (g/€)	7,03	7	5,87
KPI06	Rapporto tra quantità di rifiuti metallici (escl AL) e fatturato	1,01	1	0,74
KPI07	% in peso delle materie prime di origine europea	n.d.	n.d.	n.d.
KPI08	% delle emissioni climalteranti dei trasporti aerei compensate	0	0	n.d.
KPI09	% emissioni climalteranti Scope 1 e 2 compensate	0	0	100%

- Il target di KPI04 non è stato raggiunto, sulla base dei dati attualmente a nostra disposizione, per cause ancora da determinare
- Il valore di KPI03 per il 2025 si è rivelato al momento non calcolabile in quanto abbiamo appurato che i nostri fornitori non ci mettono a disposizione le necessarie dichiarazioni. In ragione di ciò KPI03 viene sospeso
- Non ci è stato possibile ricavare in tempo utile il valore di KPI07 per il 2025, ma manteniamo l'indicatore in quanto contiamo in futuro di poterlo ottenere
- Abbiamo considerato che una adeguata misurazione di KPI08 è non praticabile, quindi l'indicatore viene eliminato

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2024	Esiti
Riduzione dell'impatto CO2 dei processi industriali	Fatto. Le emissioni di CO2 sono calate da 50,1 a 38,3 t
Riduzione dell'impatto CO2 nei trasporti	Fatto. Si sono acquisiti crediti di carbonio in eccesso rispetto alle emissioni Scope 1 e 2 per ridurre l'impatto dei trasporti
Incrementare del 10% il processo di riciclo dei materiali di scarto delle lavorazioni industriali	Non fatto. Abbiamo riscontrato che l'obiettivo era stato formulato in modo improprio
Predisporre le condizioni per un secondo impianto fotovoltaico per la produzione di energia	Fatto. E' stata acquistata una nuova area per la realizzazione di nuovi stabilimenti aziendali che permetteranno l'installazione di impianti FV aggiuntivi

Adozione di un sistema CRM che consentirà di ridurre l'utilizzo della carta

Fatto. Il sistema è stato installato, anche se ancora non è a regime

- Ogni macchina a controllo numerico è dotata di un filtro per trattenere le polveri pesanti prodotte
- Sono disponibili nei vari spazi aziendali contenitori per la raccolta differenziata della plastica
- Nel 2024 abbiamo installato un impianto fotovoltaico della potenza di 70KW
- Nel 2024 è stato sostituito un macchinario per la marcatura con modello più recente che ha consumi energetici ridotti
- Nel 2024 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato trasformato da fonti 100% rinnovabili
- Nel 2024 sono stati sostituiti i corpi illuminanti degli uffici con dispositivi a LED che hanno dati di consumo ridotto
- Nel 2024 è stato acquistato un compattatore per il cartone
- Nel 2024 è stata installata una colonnina di ricarica per autoveicoli elettrici plugin
- Abbiamo acquistato crediti di carbonio per la totalità delle nostre emissioni Scope 1 e per compensare parte delle emissioni dei trasporti aerei

Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	Cons. 2025	Target 2026
KPI01	% della quantità di energia da fonti rinnovabili	69,45	70
KPI02	% in peso dell'alluminio acquistato che va a riciclo	62,79%	60%
KPI04	Quantità di GJ prodotti dagli impianti FV	86,4	100
KPI05	Rapporto tra quantità di rifiuti speciali e fatturato (g/€)	5,87	5,8
KPI06	Rapporto tra quantità di rifiuti metallici (escl AL) e fatturato	0,74	0,7
KPI09	% emissioni climalteranti Scope 1 e 2 compensate	100%	100%

- sostituzione di un mezzo aziendale diesel con full electric
- sostituzione di un mezzo aziendale diesel con plugin hybrid
- avviare i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di almeno 50 KW sui locali di nuova acquisizione

Operato responsabile, sostenibile e trasparente

Attività svolte nel 2025

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2024	Esiti
Redazione e pubblicazione della prima Relazione d'Impatto	Fatto.

Iniziare a coinvolgere i fornitori nel miglioramento di impatto sociale e ambientale

Non fatto. La situazione di mercato ha indotto l'azienda a dedicare energie e attenzione ad altre priorità

Obiettivi 2026

- ottenimento della certificazione ISO14001
- ottenimento certificazione PdR125

7) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo

KPI	Descrizione	Cons. 2025	Target 2025
KPI01	% della quantità di energia da fonti rinnovabili	69,45	70
KPI02	% in peso dell'alluminio acquistato che va a riciclo	62,79%	60%
KPI04	Quantità di GJ prodotti dagli impianti FV	86,4	100
KPI05	Rapporto tra quantità di rifiuti speciali e fatturato	5,87	5,8
KPI06	Rapporto tra quantità di rifiuti metallici (escl AL) e fatturato	0,74	0,7
KPI09	% emissioni climalteranti Scope 1 e 2 compensate	100%	100%
KPI10	Media della soddisfazione generale dei lavoratori rispetto all'azienda	7,2	7,5
KPI11	% dei lavoratori che hanno risposto al questionario	76,5	78
KPI12	% dell'utile utilizzata a beneficio dei lavoratori (welfare o altro)	25%	25%
KPI13	Quantità di ore-partecipante di formazione	233	150
KPI14	Numero di assunti al termine dell'apprendistato	1	2
KPI15	Valore totale delle donazioni in denaro o in natura	25.000	20.000
KPI16	Quantità di ore di alternanza scuola-lavoro	480	1.800

- fare nuova formazione socio ambientale a tutti i lavoratori
- fare formazione sulla parità di genere
- somministrare il questionario di soddisfazione
- avvio dei lavori per la realizzazione di nuovi spazi aziendali che renderanno le attività più confortevoli e le condizioni di sicurezza
- riconoscimento di un aumento di remunerazione a tutti i lavoratori
- aumento del valore del buono pasto da 7 a 8 euro
- Intendiamo accogliere un totale di 5 ragazzi in alternanza scuola-lavoro
- sostituzione di un mezzo aziendale diesel con full electric
- sostituzione di un mezzo aziendale diesel con plugin hybrid
- avviare i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di almeno 50 KW sui locali di nuova acquisizione
- ottenimento della certificazione ISO14001
- ottenimento certificazione PdR125

8) Conclusioni

Il nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile e il bene comune

Il miglioramento continuo è il nostro obiettivo principale.

Siamo fermamente intenzionati a:

- Migliorare la qualità del nostro prodotto
- Migliorare i processi per fabbricarlo
- Migliorare le modalità di fruizione per il cliente
- Migliorare l'impatto ambientale della nostra manifattura
- Migliorare le condizioni di lavoro per i nostri dipendenti
- Migliorare la competenza di tutti gli addetti
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli
- Diffondere nel mondo il Made in Italy
- Sviluppare sinergie con aziende con lo stesso orientamento ideologico
- Promuovere la crescita delle conoscenze nei giovani
- Contribuire alla creazione e alla salvaguardia di opere d'Arte nell'Audiovisivo
- Innovare continuamente prodotto e processi
- Promuovere la pace e l'armonia in tutti i nuclei della società

Per realizzare il nostro progetto di crescita non esitiamo a mettere a sistema le conoscenze, le relazioni e gli utili che l'azienda produce.